



Uscire dal recinto

«Ho 46 anni e mi trovo, non per scelta, a essere solo. Senza offesa, la lettura del tuo libretto "Single" mi aveva lasciato un po' deluso. Quando poi ho letto le tue risposte su questa rubrica, con mia grande sorpresa ho constatato sensibilità e profondità nei consigli, che hanno rimediato a quella mia piccola "delusione". Posso solo constatare la fatica che si fa alla mia età a conoscere persone nuove e a fare nuove amicizie, a frequentarsi. Io penso che la mia strada sia quella del matrimonio e nell'attesa vivo sereno, an-

che se ci sono dei momenti no. Nel frattempo, faccio tesoro delle tue risposte. Volevo chiederti: la rubrica "Single" è per single "in attesa di...", per single "per scelta", o tutte due?».

Paolo

Facciamo tutti una gran fatica ad uscire dai nostri schemi, dalle "gabbie" comode delle nostre vite già organizzate, dei nostri impegni. Però, vale sempre la pena cercare di farlo. Ne parlavamo proprio ieri con una cara amica sposata, mentre mi riaccompagnava a casa con la sua macchi-



na. Delle volte, per lasciare che la "persona giusta" entri nella nostra vita, bisogna scegliere comportamenti diversi dal solito e meno "rassicuranti", rischiare, buttarsi. Insomma, non aver paura del "brivido dell'imprevisto". A lei

è capitato così. Attratta più dall'idea di conoscere persone nuove che di trovare l'amore della vita, all'ultimo momento ha disdetto una vacanza con le amiche di sempre e i loro mariti, per partire con un gruppo di persone delle quali co-

nosceva solo un ragazzo, e anche lui, superficialmente. Non tutte le sue amiche hanno capito... Ma alla fine è partita lo stesso, convinta che se non si fosse trovata bene, avrebbe sempre potuto prendere il primo treno e tornare a casa. Cosa aveva da perdere? Niente. E infatti, è stata una vacanza bellissima. E quell'unica conoscenza superficiale, dopo un po' di tempo, inaspettatamente, è diventata suo marito. Sai, il consueto, quel piccolo mondo che ci costruiamo intorno e che ci fa compiacere e intristire allo stesso tempo... non è il mondo, non è la vita vera. Sforzarsi di uscire dal recinto ci mette in contatto con persone nuove, modi di pensare diversi, ci può mettere in discussione, agitare le acque della nostra anima, farci scoprire altri aspetti di noi e, soprattutto, incontrare tanti "altri" così diversi. È la cosa più arricchente. E questo vale per tutti, single e non.

A proposito della tua osservazione sulla rubrica... Questa rubrica è per tutti. Per chiunque viva questa condizione a causa delle circostanze o per scelta. Per chiunque stia cercando un amore. Per gli amici, per chi voglia condividere un consiglio, raccontare la propria storia. Per questo abbiamo pensato di cambiare il titolo, per non rinchiudere anche noi le persone in categorie. Che ne dici di "Parlami d'amore"?

tamarapastorelli@gmail.com